



FRANCO AMADEO
NOTAIO

CONTRATTO DI SERVIZIO

per la gestione del Servizio Pubblico locale di rilevanza economica costituito dal Porto Turistico di Imperia.

Atto reg. il 18/11/2025

n° 3318 Serie 1T

a IMPERIA

per € 200,00

Con la presente scrittura privata

tra

Il COMUNE di IMPERIA, con sede in Imperia Viale Matteotti 157, Codice Fiscale 00089700082, rappresentato dall'Ing. Nicoletta Oreggia, nata a Imperia il 22 dicembre 1967 e domiciliata in Imperia presso la sede Municipale, in qualità di Dirigente Settore Demanio, Qualità Urbana, Ambiente e Protezione Civile, tale nominata in forza di Decreto del Sindaco di Imperia numero 3 in data 30 gennaio 2025, la quale agisce ai sensi del D.lgs. 267/2000 art. 107 comma 3 lett. c) e dell'art. 51 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, in nome e nell'interesse del Comune stesso, nel presente atto denominato anche "Comune" o "Amministrazione", nonché in forza della delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 29 dicembre 2020, della delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 4 giugno 2024, della delibera del Consiglio Comunale n. 104 del 19 dicembre 2024 tutte esecutive ai sensi di legge, come dichiara, e della determinazione dirigenziale n. 1887 del 14 novembre 2025;

e

La società a responsabilità limitata con unico socio "MARINA DI IMPERIA S.r.l." (già denominata Go Imperia S.r.l.) con sede in Imperia Viale Matteotti 157, capitale sociale Euro 2.010.000,00

Marina Di Imperia S.r.l.
Protocollo in Entrata num: 962
Data Protocollo: 20/11/2025

(duemilionidiecimila virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese delle Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona al seguente codice fiscale e numero di iscrizione: 01514240082 P.Iva 01514240082, la cui denominazione è stata modificata con atto a rogito del Notaio Franco Amadeo di Imperia in data 30 luglio 2025 n. 160880 di repertorio n. 51594 di raccolta, registrato a Imperia il 6 agosto 2025 al n. 2366/1T, rappresentata dal dott. Stefano Gandolfo nato ad Imperia il 31 maggio 1955, residente in Imperia in via Gibelli n. 13, in qualità di Amministratore Unico, e come tale legale rappresentante, della società Marina di Imperia s.r.l. , di seguito nel presente atto denominata anche “Società” o “Go Imperia” o “Go Imperia S.r.l.” o “Marina di Imperia” o “Marina di Imperia S.r.l.”, a quanto infra munito di sufficienti poteri in forza del vigente statuto sociale e della deliberazione dell’Assemblea dei soci in data 17 novembre 2025;

PREMESSO

- che, con concessione demaniale in data 28 dicembre 2006, n. 2306, l’Amministrazione comunale, in virtù delle competenze gestionali in tema di demanio marittimo ad essa conferite dal combinato disposto del d.lgs. n. 112 del 1998 (artt. 3 e 105) e della legislazione attuativa ligure (legge regionale n. 13 del 1999 e s.m.), ha accordato alla Società Porto di Imperia S.p.a., della quale era socia con partecipazione minoritaria, una concessione demaniale

marittima per la realizzazione e la gestione del nuovo Porto turistico di Imperia, di durata cinquantennale;

- che le opere per la realizzazione della nuova infrastruttura e gli interventi connessi sono stati reputati compatibili dagli Enti coinvolti nell'approvazione del progetto (*in primis* il Ministero dell'Ambiente, con Nota n. 8 del 9 gennaio 2003, e la Regione Liguria, con nota n. 75 del 21 gennaio 2003, come poi ribadito in tutti gli atti e documenti istruttori successivi), rispetto al Piano Regolatore Portuale del Porto di Imperia (approvato con D.C.R. n. 13 del 25 marzo 2002) quali adeguamenti tecnico-funzionali, e rispetto al vigente S.U.G. (Piano Regolatore Generale, approvato con D.P.G.R. n. 46 del 24 febbraio 1999), divenendo oggetto di un apposito S.U.A. approvato in sede di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 509 del 1997 e degli artt. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m., definita con Provvedimento Direttore Generale in data 13 novembre 2006 e pubblicata in data 29/11/2006 e di coerente convenzione urbanistica, sottoscritta in data 28 dicembre 2006;
- che il progetto e lo S.U.A. sono stati successivamente variati, sempre con procedimento concertativo di Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 509 del 1997 e degli artt. 14 e segg. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m., definito con Provvedimento dirigenziale n. 2199 del 22 dicembre 2009, procedendosi poi alla sottoscrizione di adeguata e coerente

nuova convenzione urbanistica integrativa, in data 27 gennaio 2010;

- che, realizzata in parte la struttura oggetto di concessione ed iniziata la gestione del servizio portuale, la Società concessionaria dapprima ha attivato la procedura di cui all'art. 161 della legge fallimentare, poi è stata dichiarata fallita, con Sentenza del Tribunale di Imperia, n. 14/2014 del 24 maggio 2014;

- che detta pronuncia di fallimento è stata oggetto di riforma in sede di appello, con decisione della Corte d'Appello di Genova, n. 6/2015 del 22 gennaio 2015, ma poi confermata dalla Corte di Cassazione;

- che, sia in relazione al fallimento, sia per altre circostanze anche da sole sufficienti a supportare il provvedimento - *ivi analiticamente esposte* -, il Comune concedente, previo contraddittorio di legge, con provvedimento dirigenziale n. 1649 del 18 dicembre 2014 ha a suo tempo disposto la decadenza della menzionata concessione demaniale cinquantennale;

- che tale decisione amministrativa è stata contestata dal Fallimento della Porto di Imperia S.p.a. e da altri numerosi soggetti dinanzi al competente T.A.R. della Liguria, il quale, con Sentenze della Sezione II, n. 686 del 2015 e n. 52 del 2016, ha in parte dichiarato inammissibili ed in parte rigettato i ricorsi, confermando la disposta decadenza;

- che, impugnate le menzionate decisioni di primo grado, il Consiglio di Stato, con Sentenza della Sezione VI, n. 5582 del 2017, ne ha confermato gli esiti;
- che l'indicata pronuncia è stata anche oggetto di un ricorso per revocazione, promosso dal Fallimento della Porto di Imperia S.p.a., deciso dalla Sezione VI del Consiglio di Stato, con Sentenza n. 4111 del 18 giugno 2019, rigettando l'azione, con condanna alle spese del Fallimento ricorrente;
- che, pertanto, ad esito delle pronunce giurisdizionali amministrative intervenute, ormai da tempo in giudicato, è da ritenere definitivamente legittima la disposta decadenza;
- che, così venuta meno la concessione demaniale, le Amministrazioni statali competenti (Capitaneria di Porto, Agenzia del demanio, Provveditorato O.O.P.P.), ai sensi dell'art. 49 Cod.nav. hanno attivato il procedimento di incameramento dei beni interessati, *ivi* compresi, su ferma indicazione del Comune di Imperia, anche quelli non ancora ultimati, ma – in quanto in alquanto avanzato stato di esecuzione e connotati da oggettivo valore economico – reputati di utilità pubblica, previa ultimazione, che la Civica Amministrazione ha manifestato formalmente l'intento di promuovere;
- che, con riferimento alla gestione *medio tempore* della struttura portuale già attivata, il Comune si è avvalso della propria Società interamente partecipata, Go Imperia S.r.l.,

rispondente al modello c.d. *in house providing*, in forza del quale – stanti le pertinenti normative di riferimento comunitaria e nazionale – sono affidabili direttamente appalti, concessioni e servizi pubblici, anche per la nautica da diporto, ad un soggetto sottoposto a controllo analogo da parte dell’Ente pubblico affidante;

- che il rapporto di affidamento, temporaneo e per la sola gestione ordinaria della struttura da ultimare, accordato dal Comune alla predetta Società Go Imperia è stato via via protratto con Atti concessori dirigenziali, con odierna scadenza al 31 dicembre 2025;

- che ciò è avvenuto sulla base di una apposita deliberazione di indirizzo del Consiglio comunale, competente in materia (di servizi pubblici, qual è un porto turistico, e di correlati affidamenti, anche *in house*) ex art. 42, comma 2, lett. e), del T.U.E.L., approvato con d.lgs. n. 267 del 2000 e s.m., n. 109 del 20 dicembre 2019, avente ad oggetto “*Indirizzi Porto Turistico di Imperia – Proroga titolo Concessorio*”;

- che in quella sede, così come nelle precedenti deliberazioni consiliari di cui *infra*, si sottolineava espressamente come le esigenze da perseguire, nella complessa fattispecie in esame, fossero dapprima garantire *medio tempore* la prosecuzione del servizio pubblico portuale e, in generale, individuare e perseguire una corretta ipotesi operativa volta alla ultimazione delle opere costituenti il nuovo Porto turistico di

Imperia ed alla sua ottimale gestione a regime;

- che la prosecuzione ed il completamento della struttura portuale richiedeva il rilascio di nuovi ed autonomi titoli abilitativi (concessorio demaniale, urbanistico-edilizio e paesistico), stante la menzionata decadenza della concessione demaniale marittima di lungo periodo precedentemente assentita alla Società Porto di Imperia e la scadenza dei termini di efficacia degli altri atti autorizzatori a suo tempo intervenuti;

- che la costituzione dei nuovi titoli legittimanti in esame presupponeva, peraltro, la preventiva compiuta definizione degli aspetti dominicali, dipendenti dalla procedura di incameramento *ex art. 49 Cod. Nav.* di competenza dell'Autorità statale, in quanto intuitivamente incidenti sull'oggetto della nuova concessione, oltreché sulla quantificazione dei relativi canoni;

- che, in tale contesto, nel disporre le circoscritte protrazioni del rapporto concessorio con la Società Go Imperia sin qui intervenute, é stato indicato dal Consiglio comunale tra gli scopi prioritari da soddisfare - oltre a quello di protrarre la gestione della struttura nelle odierne condizioni di operatività (costituendo la stessa, nonostante la non avvenuta ultimazione, un positivo servizio pubblico ed un elemento di attrattiva turistica) –, quello di definire appunto con la massima sollecitudine la procedura di incameramento,

prodromica alla configurazione del futuro rapporto volto all'ultimazione dell'opera ed alla sua gestione a regime;

- che, in ossequio a tali indirizzi e alle mansioni all'uopo affidatele, la Società pubblica Go Imperia, in collaborazione e sotto la direzione degli Uffici comunali competenti, ha espletato le necessarie attività necessarie alla definizione delle procedure di incameramento;

- che, in quel contesto, in sede di confronto con le Amministrazioni statali competenti è stato condiviso l'orientamento del Comune, coerente con le finalità istituzionali della procedura *ex art. 49 Cod.nav.*, di dichiarare incamerabili ed incamerate al Demanio dello Stato sia le opere ultimate, funzionali ed immediatamente utilizzabili, sia - se munite di titolo e regolarmente realizzate - quelle aventi comunque positiva valenza per l'Erario e per la Collettività. E questo a fronte di una plausibile prospettiva di celere completamento ed utilizzo, debitamente espressa dalla Civica Amministrazione titolare del potere concessorio, con conseguente prossima finalizzazione agli usi di interesse pubblico propri del demanio marittimo e produzione di un gettito derivante dalla corresponsione dei relativi canoni concessori;

- che, in tale quadro di insieme, con deliberazione consiliare n. 66 del 29 luglio 2019, a conferma e miglior specificazione di quanto già stabilito con la deliberazione consiliare n. 79 del

20 dicembre 2018 (e come poi ribadito con deliberazione consiliare n. 109 del 20 dicembre 2019), è stato dettato l'indirizzo di massima per cui, prelieve le necessarie valutazioni di praticabilità giuridica ed economica, l'ultimazione delle opere inerenti la realizzazione del nuovo Porto di Imperia e la relativa gestione, per un congruo periodo, avrebbe dovuto avere luogo mediante affidamento del rapporto, con coerente apposita nuova concessione demaniale marittima di adeguata durata, alla Società a totale partecipazione pubblica Go Imperia S.r.l, nel rispetto del d.lgs. n. 50 del 2016 e del d.lgs. n. 175 del 2016, invitando la Società a dotarsi:

- a) di un piano economico finanziario asseverato a supporto della sostenibilità economica del rapporto e della durata della nuova concessione;
- b) di un coerente progetto delle opere da eseguire e relativo cronoprogramma, con precisati gli impegni della Società a dar corso ai lavori tutti di completamento del Porto e segnatamente a quelli di ultimazione delle opere passibili di incameramento, sebbene non ancora funzionali, così da dimostrare la prossima fruibilità e remuneratività;
- c) dei collaudi strutturali delle opere di cui al precedente punto, ultimo periodo, sempre al fine di consentirne l'incameramento e la successiva affidabilità in sede di nuovo rapporto di concessione demaniale.

- che, onde pervenire a tale configurazione definitiva, la Società pubblica Go Imperia, in ossequio alla deliberazione di cui sopra ed a quanto emerso dal confronto con le Amministrazioni statali competenti, ha espletato tutte le attività necessarie per consentire l'incameramento delle opere passibili di acquisizione al Demanio dello Stato;
- che, come auspicato nei precedenti atti consiliari sin qui citati, sono stati quindi definiti dall'Agenzia del Demanio, d'intesa con le altre Amministrazioni coinvolte, i procedimenti di incameramento delle opere eseguite, segnatamente in data 13 dicembre 2019 (fase I; beni completati) ed in data 5 novembre 2020 (fase II; opere regolarmente realizzate ma non ultimate), come da documentazione agli atti;
- che tale fondamentale circostanza, definendo lo stato giuridico dei beni interessati e l'oggetto della prospettata futura nuova concessione demaniale e del relativo rapporto di gestione della struttura portuale - previa sollecita ultimazione -, in capo alla Società partecipata, ha consentito quindi di dar corso ai relativi atti e procedimenti;
- che, in ossequio a quanto prescritto nei precedenti atti consiliari di indirizzo, con nota acquisita agli atti dell'Ente, la Società Go Imperia ha presentato la richiesta documentazione prodromica alla costituzione dei connessi nuovi rapporti di affidamento del pubblico servizio e

concessorio (successivamente integrata), segnatamente
(tenendo conto anche delle integrazioni pervenute)

producendo al Comune:

1) l'assetto di massima delle opere da eseguire come da
planimetria allegata alla predetta delibera e relativo
cronoprogramma, dove si precisano gli impegni della
Società a dar corso a tutti i lavori di completamento, ivi
comprese le urbanizzazioni a suo tempo
convenzionalmente a carico della Società Porto di
Imperia e repute ancora di interesse da parte del
Comune;

2) coerente piano economico finanziario asseverato a
supporto della sostenibilità economica del rapporto e
della durata richiesta della nuova concessione;

3) schemi sui contenuti dei capitolati d'oneri inerenti,
rispettivamente, l'esecuzione delle opere di
completamento e le modalità e gli standard di gestione del
servizio pubblico affidato (il primo comprensivo di
cronoprogramma inerente l'attivazione dei procedimenti
di approvazione e l'esecuzione delle opere di ultimazione
del Porto), da richiamare nello schema di contratto di
servizio e nella relazione giustificativa *ex art. 34*, comma
20, del D.L. n. 179 del 2012, convertito in legge 17
dicembre 2012, n. 221, e s.m. ed i.;

4) elaborato di dettaglio con l'individuazione delle aree e dei

beni oggetto della prospettata nuova concessione demaniale;

- che è seguita la deliberazione consiliare di affidamento del servizio, ai sensi degli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m., n. 96 del 29/12/2020;

- che, onde pervenire all'approvazione del progetto di ultimazione del Porto e conseguire al contempo tutti i necessari assensi (anche edilizi e paesaggistici, oltrechè demaniali, essendo i primi da tempo decaduti ai sensi di legge, oltre a presentare il nuovo progetto alcune variazioni), su istanza della Società, all'uopo legittimata si è dato corso ad un procedimento di Conferenza di Servizi, previa variante urbanistica di approvazione regionale, sancita con D.G.R. 411 del 30.04.2024 recante esito di non assoggettabilità a V.A.S.;

- che la procedura ha garantito, con adeguata pubblicità, la possibilità per qualsiasi interessato di proporre eventuali osservazioni e opposizioni, sia sul versante urbanistico che demaniale, fermo restando il soggetto promotore ed attuatore, già individuato dal Comune in sede di affidamento del servizio pubblico, ai sensi degli artt. 5 e 192 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m., nella Società Go Imperia S.r.l., mediante la citata deliberazione consiliare n. 96 del 29/12/2020 esecutiva ed inoppugnabile;

- che il procedimento di approvazione ha visto il

pronunciamento di tutti gli Enti ad ogni titolo coinvolti
(segnatamente: Prot. 53276 del 19/07/2024 - Ufficio delle
Dogane di Imperia, Direzione Inter-regionale Liguria-
Piemonte-Valle D'Aosta, Agenzia delle Dogane e dei Mo-
nopoli; Prot. 52626 del 17/07/2024 e successivo Prot. 52727
del 17/07/2024 - Struttura complessa Igiene e Sanità
Pubblica, Sistema sanitario Regione Liguria - ASL1; Prot.
53698 del 22/07/2024; e successiva nota integrativa Prot.
54102 del 23/07/2024 - Capitaneria di porto, Guardia
Costiera di Imperia; Prot. 53285 del 19/07/2024 - Settore
LL.PP., Comune di Imperia; Prot. 54154 del 24/07/2024 -
Settore Difesa del Suolo di Imperia - Direzione Generale di
Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e
Trasporti – Regione Liguria; Prot. 54173 del 24/07/2024 –
Regione Liguria Direzione Generale Territorio Settore Tutela
del Paesaggio e Demanio Marittimo; Prot. 56339 del
01/08/2024 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Imperia e Savona, Ministero
della Cultura; Prot. 44986 del 14/06/2024 Arpal – Agenzia
Regionale per la Protezione dell’Ambiente Ligure
A.R.P.A.L.; Prot. 45035 del 14/06/24 – Rivieracqua ; Prot.
45957 del 18/06/25 - Ministero dell’Ambiente e della
Sicurezza Energetica- Direzione Generale Valutazioni
Ambientali – Divisione IV – Procedure di Valutazione Via e
Vas; Prot. 54320 del 17/07/2025 -Settore Ecosistema

Costiero - Direzione Generale Ambiente– Regione Liguria;
Prot.57295 del 30/07/2025 – Agenzia del Demanio,
Direzione Regionale Liguria, Area Governo Patrimonio,
Unità Servizi Territoriali -Genova 2; Prot. 57304 del
30/07/2025 - Ufficio delle Dogane di Imperia, Direzione
Inter-regionale Liguria-Piemonte-Valle D'Aosta, Agenzia
delle Dogane e dei Monopoli; Prot. 57592 del 31/07/2025 e
successiva nota integrativa Prot. 58015 del 01/08/2025 -
Capitaneria di porto, Guardia Costiera di Imperia; Prot.
58039 del 01/08/2025 - Settore Demanio, Qualità Urbana,
Ambiente e Protezione Civile, Comune di Imperia; Silenzio
assenso dei seguenti Enti invitati alla conferenza dei Servizi:
PROVVEDITORATO OO.PP PIEMONTE, VALLE
D'AOSTA, LIGURIA UFFICIO 3 - TECNICO E OPERE
MARITTIME PER LA REGIONE LIGURIA; COMUNE DI
IMPERIA - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E
SICUREZZA URBANA;VV.FF. MINISTERO
DELL'INTERNO; ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. ;
ITALGAS RETI;TELECOM ITALIA S.P.A.; FIBER COP;
OPEN FIBER S.P.A.) ed è stato positivamente definito con
Determinazione Dirigenziale n. 1846 del 7/11/2025 e relativi
allegati.

- che, in ordine alla natura dei Porti turistici quali servizi pubblici locali di rilevanza economica, come tali passibili di affidamento da parte dei Comuni secondo i modelli di

gestione di cui all'art. 113 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. ed i., la giurisprudenza – coerentemente con il quadro normativo di riferimento - si è ripetutamente pronunciata in senso affermativo. Il tutto come ampiamente evidenziato nella Relazione *ex art.* 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 2012, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, e s.m. ed i., allegata alla Deliberazione consiliare n. 96 del 29 dicembre 2020 e come recentemente confermato al Comune dalla Corte dei conti della Liguria, Sezione Consultiva , con parere 76/2025;

- che, coerentemente, la medesima giurisprudenza si è pronunciata nel senso che le attività di realizzazione e di gestione di un Porto turistico, appunto in quanto afferenti ad un servizio pubblico locale, possano essere oggetto di legittimo affidamento *in house* da parte dei Comuni a Società pubbliche partecipate, sulle quali essi esercitino un controllo analogo ai sensi di legge;

- che Go Imperia S.r.l., oggi Marina di Imperia, a seguito di variazione della denominazione della società secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale con Delibera n.55 del 28/07/2025, è la Società a totale partecipazione pubblica, le cui quote sono interamente nella titolarità del Comune di Imperia e non possono essere cedute a privati;

- che gli Organi di amministrazione e controllo all'interno della Società sono espressione dell'Ente unico socio ed

affidante il servizio;

- che lo Statuto di Marina di Imperia è adeguato alle norme in materia di *in house providing*, come meglio specificato nella relazione, redatta e pubblicata, in ossequio all'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179 del 2012, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, e s.m. ed i., in vista della già citata Deliberazione consiliare n. 96 del 29 dicembre 2020;

- che l'Amministrazione comunale, in data 31 gennaio 2019, ha presentato domanda di iscrizione presso l'ANAC nell'elenco delle Amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house (ivi compresa Go Imperia S.r.l.)

- che, pertanto, Marina di Imperia S.r.l. può operare mediante affidamenti diretti di servizi pubblici locali da parte del Comune di Imperia, che ne detiene integralmente le quote societarie, così come previsto dall'art.7 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

- che, più precisamente, Marina di Imperia, nella veste di Società a totale partecipazione pubblica del Comune di Imperia, si configura quale società *in house* in linea con i principi dettati dal pertinente diritto comunitario e nazionale, sia per quanto riguarda l'attività svolta, sia per il modello di *governance* che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali con il Comune che caratterizzano il relativo Statuto societario, integrate dal presente Contratto

di Servizio;

- che Marina di Imperia S.r.l. possiede le professionalità e le competenze tecniche del caso, come dimostrato anche dalla gestione della struttura diportistica *medio tempore* già svolta, e dispone di tutti i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per rendere la gestione del servizio, così come disciplinato dal presente Contratto di servizio e dagli allegati capitolati d'onori;

- che, in vista dell'inizio delle attività di cui alla deliberazione consiliare n. 96 del 2020 e s.i. – e, segnatamente, dell'esecuzione delle opere di ultimazione e della successiva gestione della struttura diportistica, in coerenza con i pertinenti titoli abilitativi (tra cui la nuova concessione demaniale per anni sessantacinque, rilasciata con atto formale a cura del Comune, competente per legge, in data 1/09/2025) - è necessario che il rapporto tra le parti venga formalizzato mediante apposito contratto di servizio, come di norma deve avere luogo per la gestione - sia pure *in house providing* - di un servizio pubblico locale di rilevanza economica;

- che lo schema di Contratto di servizio è stato approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 96 del 29 dicembre 2020 e deliberazione consiliare n. 42 del 4 giugno 2024 e, in relazione agli esiti dei procedimenti di riapprovazione delle opere di realizzazione della struttura, è stata adottata una

nuova deliberazione consiliare n. 104 del 19 dicembre 2024,
e che il testo finale del presente Contratto di servizio, con i
relativi allegati, è stato oggetto della determinazione
dirigenziale n. 1887 del 14 novembre 2025

**Tutto quanto ciò premesso, tra le parti indicate in epigrafe si
conviene quanto segue.**

Titolo I

Parte generale

Articolo 1

Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati al presente Contratto di Servizio ne
costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Affidamento, durata del rapporto ed obblighi conseguenti

Nel rispetto delle condizioni tutte di cui alle deliberazioni consiliari
n. 96 del 29 dicembre 2020, n. 42 del 4 giugno 2024 e 104 del 19
dicembre 2024 ed atti richiamati, nonché degli esiti del
procedimento di cui in premessa di variante e di riapprovazione del
progetto del Porto Turistico di Imperia - definito con Conferenza di
Servizi decisoria conclusasi in data 7/11/2025 e provvedimento
finale dirigenziale conforme n. 1846 e degli atti ivi richiamati -, la
Società Marina di Imperia S.r.l., visto il rilascio di nuova
concessione demaniale marittima per l'area interessata avente la

durata di anni 65 (sessantacinque), è resa affidataria per pari durata del servizio pubblico locale di rilevanza economica inerente la gestione, previa ultimazione, del Porto Turistico di Imperia, in località Porto Maurizio. Tale estesa durata si rende necessaria al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario approvato.

L'affidamento del servizio decorre dall'effettivo avvio delle relative attività, risultanti da apposito verbale da formalizzare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto di servizio.

La Società è tenuta a garantire la continuità della gestione fino alla scadenza contrattuale ed anche successivamente fino al subentro dell'eventuale nuovo affidatario.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, la società non avrà diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 3

Oggetto del contratto di servizio

Oggetto del presente contratto è lo svolgimento per conto del Comune di Imperia da parte della Società Marina di Imperia S.r.l., in regime di affidamento diretto *in house providing* del servizio pubblico locale di rilevanza economica inerente la gestione, previa ultimazione delle opere, del Porto Turistico di Imperia, in località Porto Maurizio, nel rispetto delle condizioni di cui ai successivi titoli e dei richiamati capitoli d'onere.

Articolo 4

Disciplina giuridica delle attività della Società

In quanto Società a totale capitale pubblico soggetta a controllo analogo, e come tale affidataria in via diretta di rapporti contrattuali, convenzionali e concessori da parte della Civica Amministrazione, e comunque in quanto incaricata dell'esecuzione di un intervento costituente opera pubblica, la Società Marina di Imperia S.r.l., nell'esercizio di tutte le attività di attuazione del presente contratto di servizio - sia di costruzione che di gestione -, è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 175 del 2016 e del D.Lgs n 36 del 2023 e s.m. e, più in generale, di tutta la normativa legislativa e regolamentare posta a presidio dell'imparzialità e della trasparenza di tale peculiare tipologia di soggetto pubblico.

Articolo 5

Gestione e riconsegna del bene demaniale concesso

Il bene affidato in concessione, così come configurato ad esito dell'attuazione del progetto, dovrà essere gestito e mantenuto da parte della Società Marina di Imperia S.r.l. a sua integrale cura e spese e remunerandosi unicamente con la prevista gestione, sino al termine del rapporto.

Alla conclusione del rapporto, nel rispetto delle previsioni all'uopo dettate dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento, tutto quanto realizzato sul compendio demaniale concesso, previa le previste verifiche di legge, verrà integralmente devoluto all'Amministrazione demaniale proprietaria, fatti salvi eventuali nuovi affidamenti in concessione.

Alla cessazione del rapporto i beni e gli impianti concessi alla

Società dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione, senza alcun indennizzo.

Art. 6

Rapporti economici

La Società Marina di Imperia S.r.l., fermi gli obblighi di versamento dei canoni demaniali in qualità di concessionaria, corrisponderà al Comune di Imperia un canone annuo per la gestione in forma imprenditoriale del servizio di rilevanza economica affidato di euro 2.000.000,00 (duemilioni virgola zero zero), aggiornato ogni tre anni su base ISTAT (variazione dei prezzi al consumo), coerente con il piano economico finanziario asseverato proposto ed approvato.

La corresponsione del canone costituisce una delle ragioni basilari della scelta compiuta dal Comune in sede di affidamento e l'eventuale omissione con un ritardo di oltre 60 giorni, anche per singolo rateo, costituisce, per valutazione unanime e condivisa, grave inadempimento del presente contratto di servizio *ex art 1456* Cod. Civ., nonché ragione di decadenza dell'affidamento.

Il canone verrà versato in rate trimestrali anticipate.

La Società Marina di Imperia S.r.l., fermo quanto sopra descritto e agli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, ha l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione affidata.

Titolo II

Ultimazione delle opere di realizzazione del Porto

Articolo 7

Obbligo di ultimazione

Nel rispetto delle condizioni tutte di cui al presente atto, delle deliberazioni consiliari predetti ed atti richiamati, nonché degli esiti del procedimento di cui in premessa di riapprovazione del progetto del Porto Turistico di Imperia, definito con Conferenza di Servizi in data 7/11/2025 e provvedimento finale dirigenziale conforme 1846 ed atti ivi richiamati, la Società Marina di Imperia S.r.l., visto il rilascio di concessione demaniale marittima per l'area demaniale interessata avente la durata di anni 65 (sessantacinque), si obbliga a dar corso, a sua cura e spese e responsabilità, alle opere tutte di ultimazione della struttura diportistica.

Articolo 8

Tempi e modalità di ultimazione

Le tempistiche e le modalità di progettazione, esecuzione e verifica dell'intervento di adeguamento del bene concesso e le relative prestazioni sono stabilite nell'apposito "*Capitolato d'oneri per la progettazione ed esecuzione delle opere di ultimazione*", costituenti parte integrante del progetto presentato ed approvato e del presente Contratto di servizio.

Articolo 9

Condizioni organizzative per l'esecuzione delle opere

Per l'esecuzione delle attività previste nel presente titolo la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali, di organismi privati e consulenti scelti nel

rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di reclutamento del personale e dei collaboratori delle Società a partecipazione pubblica affidatarie in forma diretta di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Ferme eventuali variazioni da comunicare al Comune, per il periodo di progettazione, approvazione ed esecuzione delle opere di ultimazione della struttura portuale si stima congruo l'organigramma e l'assetto delle competenze della Società precisato nel *“Capitolato d'oneri per la progettazione ed esecuzione delle opere di ultimazione”*.

Titolo III

Gestione del servizio pubblico

Articolo 10

Oggetto della gestione

Il servizio pubblico affidato e da svolgere in favore dell'Utenza riguarda la gestione del Porto Turistico di Imperia, per anni 65 (sessantacinque), decorrenti dal verbale di consegna di cui al precedente articolo 2 e comunque non oltre la scadenza della concessione demaniale.

Articolo 11

Modalità di esercizio e controlli

Le condizioni di gestione del compendio concesso e di erogazione del servizio affidato sono stabilite nell'apposito allegato *“Capitolato d'oneri inerente le modalità e gli standard di gestione del servizio”*, costituente parte integrante del presente contratto,

recante anche le modalità di controllo e le penali per inadempimento.

Per gestione del servizio si intendono tutte le prestazioni tecniche ed amministrative a mezzo delle quali si assicura la continuità e la costante affidabilità ed efficienza del servizio interessato, avvalendosi delle adeguate tecnologie ed eseguendo la manutenzione ordinaria e straordinaria, i controlli programmati periodici, i collaudi, gli interventi conservativi, dettati dalla vigente legislazione e dalle norme di buona tecnica.

La Società si impegna ad eseguire in autonoma responsabilità gestionale tutte le attività inerenti e conseguenti alla gestione del servizio.

In ogni caso il Comune, fermi i suoi poteri speciali assicurati dallo Statuto della Società a totale partecipazione comunale, si riserva il diritto di controllare che la gestione del servizio avvenga nel pieno rispetto delle pertinenti norme di legge e delle condizioni fissate dal presente contratto, procedendo attraverso gli Uffici competenti ai relativi controlli, inerenti anche il raggiungimento e mantenimento dei prescritti standard qualitativi. A tal fine, la Società si impegna a fornire tutte le informazioni richieste, a consentire visite ed ispezioni ed ogni altra operazione conoscitiva.

Pertanto la Società predisporre e trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno un documento che relazioni per l'anno precedente:

- sull'adempimenti degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità,

- sugli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante per il monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi di efficacia ed efficienza, e sui risultati economici e gestionali nonché sul raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;

- sull'obbligo di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

A fronte di eventuali scostamenti dai livelli previsti di servizio previsti, la Società è tenuta ad individuare azioni di recupero.

In caso di perdurante mancato rispetto dei livelli previsti di servizio si darà corso alle penali indicate in sede di *“Capitolato d’oneri inerente le modalità e gli standard di gestione del servizio”*, fatta salva la facoltà in capo al Comune di risolvere il rapporto e di caducare l’affidamento in caso di grave inadempimento.

Articolo 12

Indirizzi e verifiche

Il Comune approva, con cadenza annuale, le linee di indirizzo inerenti i livelli minimi di qualità del servizio che la Società deve garantire e gli obiettivi di miglioramento di tali standard, conseguibili attraverso investimenti e/o interventi di carattere

tecnologico-organizzativo, con graduazione nel tempo.

Per il controllo economico finanziario e per la verifica dei programmi della Società, quest'ultima deve comunicare al Comune semestralmente, a partire dalla consegna del servizio di cui al precedente articolo 2:

- a) situazione economica e patrimoniale (situazione contabile);
- b) assetto del personale;
- c) incarichi affidati a terzi;
- d) prospetto mutui e leasing;
- e) prospetto impegni di spesa;
- f) relazione sull'andamento del servizio affidato;
- g) report delle segnalazioni effettuate dagli Utenti;
- h) situazione aggiornata occupazione dei posti barca, sia stanziali che di transito e degli altri beni concessi;

La Società predisporre e trasmette e/o aggiorna entro il 30 settembre di ogni anno un documento di programmazione delle attività di servizio, una carta di qualità del servizio e un budget di esercizio con proiezione triennale.

Articolo 13

Condizioni organizzative per l'erogazione del servizio

Per l'esecuzione delle attività previste nel presente titolo la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali, di organismi terzi scelti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici di servizi e di reclutamento del personale delle Società a partecipazione pubblica

affidatarie in forma diretta di servizi pubblici locali di rilevanza economica, con l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle procedure di affidamento.

Ferme eventuali variazioni da comunicare al Comune, all'uopo si stima congruo l'organigramma e l'assetto delle competenze precisato nel "*Capitolato d'onere inerente le modalità e gli standard di gestione del servizio*".

Articolo 14

Responsabilità ed obblighi assicurativi

La Società, nell'espletamento del Servizio affidato, dovrà sempre osservare e far osservare le vigenti norme di legge e tener manlevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che derivasse ad esso o a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività derivanti dall'attuazione del presente contratto.

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti affidati o realizzati, derivassero danni di qualunque natura al Comune, ai beni demaniali o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose, con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri risarcitori.

La Società dovrà obbligatoriamente fornire, all'atto dell'inizio del servizio ai sensi del precedente articolo 2, copia di polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi con un massimale

non inferiore ad euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per ogni sinistro, con il limite di euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per ogni persona lesa e di euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per danni a cose, nonché per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro non inferiore ad euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila virgola zero zero) per ogni sinistro, con il limite di euro 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila virgola zero zero) per ogni persona lesa. Il tutto così da garantire la copertura per i rischi di responsabilità, di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.), ai dipendenti e al Comune, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento.

E' nella responsabilità esclusiva della Società il comportamento dei dipendenti e degli incaricati.

Nei confronti dei dipendenti, la Società è tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro ed in materia assistenziale e previdenziale.

Deve inoltre, rispettare ed applicare i contratti di categoria per tutto il personale;

Ai dipendenti verranno assicurate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dagli accordi collettivi

nazionali vigenti e dagli accordi integrativi dei medesimi.

Articolo 15

Impegni del Comune

Il Comune si impegna nei confronti della Società ad agevolare l'ottimale espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto garantendo la piena collaborazione dei propri Uffici.

Titolo IV

Norme finali

Articolo 16

Trasparenza

La Società garantisce la partecipazione degli Utenti e dei Cittadini al servizio pubblico, prestando ossequio alla normativa sulla pubblicazione degli atti, sulla partecipazione ai procedimenti e sull'accesso, anche generalizzato

La Società s'impegna ad attivare iniziative che prevedano l'acquisizione periodica delle valutazioni degli Utenti in relazione ai parametri contenuti nella carta di qualità del servizio.

Articolo 17

Garanzia

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, la Società Marina di Imperia S.r.l., entro il 31/12/2025, dovrà costituire, in favore del Comune di Imperia adeguata garanzia, dell'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo delle opere da eseguire.

Nella garanzia, il cui testo sarà preventivamente visionato dal

Comune, dovrà essere previsto l'impegno del garante a soddisfare l'obbligazione a prima richiesta del Comune, con l'esclusione del beneficio di cui al secondo comma dell'articolo 1944 cod. civ. e della decadenza di cui all'articolo 1957 cod. civ. e senza attendere la pronuncia del Giudice.

La garanzia di cui al presente articolo verrà svincolata ad esito e definitivo collaudo delle opere di ultimazione della struttura portuale. All'atto dello svincolo, a garanzia della corretta gestione del servizio affidato, dovrà essere presentata analogo garanzia con massimale pari al 25% (venticinque per cento) dell'importo originario della garanzia di cui al presente articolo.

Articolo 18

Controversie

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente Contratto di servizio e degli atti allegati e richiamati, ferma la giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo ai sensi dell'art. 133 del Codice del Processo Amministrativo laddove ne sussistano i presupposti di legge, per il resto sarà esclusivamente competente a decidere le controversie tra le parti il Foro di Imperia. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Articolo 19

Spese contrattuali

Il presente contratto di servizio è redatto in forma di scrittura privata. Le spese dipendenti e conseguenti alla stipula del presente

contratto sono a carico della Società. Il presente atto è soggetto ad IVA e sconta l'imposta di registro in misura fissa.

Articolo 20

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto di servizio ed atti allegati o richiamati, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si farà riferimento alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia.

Si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- sotto la lettera A): Capitolato d'oneri per la costruzione
- sotto la lettera B): Capitolato d'oneri per la gestione

La presente scrittura privata resterà depositata nella raccolta degli atti del Notaio che ne autenticherà le sottoscrizioni.

Imperia 17/novembre/2025.

Firmato: Oreggia Nicoletta

Stefano Gandolfo

N. 161051 di Repertorio N. 51736 di Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Avv. FRANCO AMADEO, Notaio in Imperia, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Imperia e Sanremo dichiaro che i signori:

Oreggia Nicoletta, nata a Imperia il 22 dicembre 1967, domiciliata in Imperia (IM) Viale Matteotti n. 157,

Gandolfo Stefano nato ad Imperia il 31 maggio 1955, residente in Imperia (IM) via Gibelli n. 13,

delle cui identità personali io Notaio sono certo hanno qui sopra e a margine nonché sugli allegati apposto le loro firme in mia presenza, essendo le ore dieci e minuti quaranta e dichiaro di aver dato lettura ai sopra generalizzati sottoscrittori della scrittura che precede, omessane la lettura degli allegati per dispensa avutane.

Imperia Viale Matteotti n. 157, diciassette novembre duemilaventicinque.

Firmato: FRANCO AMADEO NOTAIO.

PORTO TURISTICO DI PORTO MAURIZIO

CAPITOLATO D'ONERI PER LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE DI ULTIMAZIONE

Art. 1.- Finalità

Il porto turistico di Imperia costituisce una infrastruttura fondamentale per la riqualificazione dell'offerta turistica dell'intero comprensorio Imperiese.

Art. 2.- Oggetto della Concessione

La Società, in qualità di concessionaria, dovrà procedere alla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di completamento del porto turistico nonché alla costruzione e gestione delle stesse.

La gestione avrà una durata pari al periodo della concessione.

Art. 3. - Consegna dell'area demaniale

La consegna dell'area demaniale avverrà con il rilascio della concessione demaniale.

Art. 4.- Costruzione delle opere

Alla Go Imperia S.r.l. si pone per la costruzione delle opere il cronoprogramma evidenziato nella convenzione urbanistica sottoscritta per la realizzazione delle opere.

Art. 5.- Progettazione esecutiva.

La società per la redazione della progettazione esecutiva dovrà seguir le tempiste definite nella convenzione urbanistica e nella concessione demaniale.

Art. 6. - Progetto esecutivo

Gli elaborati essenziali relativi alla progettazione esecutiva sono quelli disciplinati dal D. Lgs 36/2023 ed in particolare:

- a) relazione generale;**
- b) relazioni specialistiche;**

- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- l) schema di contratto;
- m) capitolato speciale.

Art. 7.- Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori

L'incarico alle figure sopra elencate dovrà essere coordinato ed il coordinamento con il comune per il controllo durante l'esecuzione.

Art. 8.- Vigilanza sull'esecuzione dei lavori

La vigilanza spetta al Comune con i suoi collaboratori per la qualità dei materiali utilizzati nonché per la conformità delle opere al progetto.

Il concessionario ha l'obbligo di presentare l'avanzamento dei lavori consegnando al Comune i SAL all'avvenuta realizzazione di opere per € 2.000.000,00 di lavori.

Art. 9.- Collaudo delle opere

Le opere dovranno essere collaudate dal punto di vista strutturale, impiantistico amministrativo e sia in corso d'opera che al termine della loro realizzazione da tecnico abilitato.

Il collaudo dovrà essere presentato per ogni singola opera.

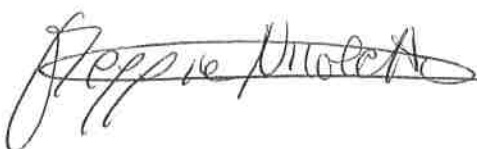
Art. 10.- Cauzioni

Per la realizzazione delle opere dovrà essere consegnata idonea cauzione come previsto nella norma vigente.

Art. 11.- Garanzia sulla costruzione

Deve essere presentata idonea polizza assicurativa che tuteli dai danni derivanti dalla mancata o parziale costruzione delle opere nonché dalla non conforme realizzazione come definito nel contratto di servizi.

Art. 12.- Penali per ritardi nella realizzazione



A causa di ritardo non giustificato nella realizzazione delle opere la società dovrà pagare al Comune le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo non giustificato € 1.000,00,

Art. 13. Equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario deve essere verificato dal piano economico finanziario da presentarsi da parte della società.

Giuseppe Nicoletti

Stefano Gaudioso



Manuela Fiumi

PORTO TURISTICO DI PORTO MAURIZIO

CAPITOLATO D'ONERI INERENTE LE MODALITÀ E GLI STANDARD DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 1.- Finalità

Il porto turistico di Imperia costituisce una infrastruttura fondamentale per la riqualificazione dell'offerta turistica dell'intero comprensorio Imperiese.

La Società dovrà offrire promozione e commercializzazione del prodotto portuale, nonché la gestione dello stesso.

Art. 2.- Oggetto

Alla Go Imperia S.r.l. si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

A) l'affidamento del servizio di gestione con riguardo ai seguenti aspetti:

- assistenza ai natanti;
- assistenza all'utente;

B) gestione e manutenzione:

- strutture d'ormeggio;
- viabilità e parcheggio;
- impianti (idrici, elettrici, sicurezza, depurazione, rifiuti, etc);

C) valorizzazione del Porto turistico di Imperia, nel circuito della portualità turistica.

Art. 3.- Prestazioni

Le prestazioni di cui al punto A) dell'Art. 2 sono:

- a) assistenza giornaliera per le operazioni di ormeggio, disormeggio della imbarcazione, attraverso tutti gli impianti previsti in progetto;
- b) vigilanza giornaliera, diurna e notturna, degli ormeggi;
- c) radio comunicazione su canale WHF;
- d) servizio meteorologico;
- e) presenza giornaliera di almeno un responsabile per i rapporti con l'utenza, con padronanza della lingua italiana ed inglese;
- f) servizio telefonico e fax, fotocopie;
- g) gestione in proprio o in regime di 45 bis dei negozi presenti in progetto, in proprio o attraverso locazioni;

- h) sicurezza e controllo, diurna e notturna, del Porto (videosorveglianza, diffusione sonora, illuminazione dello specchio liquido in caso di emergenza);
- i) servizi di bar ristoro e ristoranti ai diportisti o in proprio o in regime di 45 bis;
- j) messa a disposizione di servizi igienici;
- k) ufficio informazioni;
- l) fornitura di energia elettrica ed acqua all'ormeggio;
- m) erogazione carburante o in proprio o in regime di 45 bis;
- n) gestione del parcheggio;
- o) attivazione scuola nautica in proprio o in regime di 45 bis;

Le prestazioni di cui al punto B) sono:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture portuali;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti in ferro, in legno e in gomma dei pontili;
- c) revisione ed eventuale sostituzione di corpi morti, della linea catenaria, delle cime di ormeggio e delle bitte;
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione della struttura di alaggio e varo;
- e) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico, compresa l'illuminazione, idrico e di depurazione, relativi oneri contrattuali e la segnaletica portuale;
- f) pulizia dei piazzali e dello specchio acqueo;
- g) manutenzione delle vie di accesso, dei parcheggi e del verde.

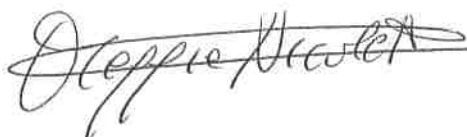
Si precisa che gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere autorizzati a norma di legge.

Le prestazioni di cui al punto C) sono:

- a) partecipazione alle fiere della nautica;
- b) accordi di collaborazione e scambi con yachting club;
- c) raccordo con gli operatori locali per progetti di commercializzazione;
- d) organizzazione di eventi sportivi legati alla nautica;
- e) l'inserimento nella rete telematica dei servizi offerti dal Porto turistico di Imperia;
- f) predisposizione di Carta dei Servizi.

Art. 4 - Tariffe

Le tariffe e le eventuali ulteriori entrate sono liberamente stabilite dalla Go Imperia S.r.l. in forza delle leggi del mercato, sulla scorta di analisi di proprio tornaconto.



Si precisa che le tariffe dovranno, in ogni caso, comprendere:

- uso del posto barca;
- uso dell'ancoraggio, completo di corpo morto, catena, gavitello numerato e bitta;
- servizi di assistenza alla navigazione, sicurezza e guardiania;
- consumo idrico, energia elettrica, ecc;
- ogni altro onere collegato all'utilizzo dell'ormeggio;

La Go Imperia S.r.l. resta impegnata, entro il mese di Gennaio di ogni anno, a far conoscere all'Amministrazione Comunale le tariffe relative alla stagione successiva, nonché la definizione di dettaglio delle prestazioni offerte ai fruitori del porto, sia con riguardo al natante, sia alla persona.

La Go Imperia S.r.l. dovrà comunicare al Comune:

- le iniziative che intende promuovere per le attività di commercializzazione e valorizzazione turistica del Porto;
- gli schemi di convenzione con gli operatori locali.

Il Comune si impegna a supportare con i necessari atti amministrativi tutte le attività svolte dal gestore per acquisire agevolazioni o sponsorizzazioni finalizzate alla promozione dell'immagine del porto turistico di Imperia.

Art. 5.- Oneri a carico del gestore

Nell'ambito dell'appalto di gestione resta compresa:

- a) erogazione dei servizi di cui all'Art.2;
- b) la fornitura di informazioni utili all'utente;
- c) la disponibilità, a semplice richiesta del Comune, del registro dei posti barca assegnati, i dati tecnici dell'imbarcazione, la durata del contratto;
- d) la designazione della persona responsabile del Porto e, se diversa da questa, di quella che curerà i rapporti con il Comune;
- e) la stipula di apposita polizza assicurativa per responsabilità civile, incendio, furto, danni causati da atti vandalici, terrorismo, sabotaggio e da calamità naturali nei confronti di tutti i frequentatori del Porto di Imperia;
- f) la partecipazione a fiere della nautica;
- g) Attività di promozione in collaborazione con operatori turistici locali;
- h) la creazione di un sito Web dedicato al porto turistico di Imperia;
- i) Incentivazione dei sistemi di teleprenotazioni dei posti barca.

La Go Imperia S.r.l. dovrà, in ogni caso, fornire i servizi di cui al Regolamento del Porto di Imperia ed impegnarsi a rispettare, e a far rispettare, lo stesso Regolamento da parte dei fruitori del Porto, fissi e saltuari.

Art. 6.- Diffide e sanzioni

Nel caso di inadempienza agli obblighi di cui al precedente articolo, La Go Imperia S.r.l. verrà diffidata dal Comune a dare adempimento entro sette giorni dalla diffida medesima e, nel caso di perdurante inadempienza, l'obbligo potrà essere assolto dal Concedente, in danno del Gestore, per un tempo di trenta giorni, trascorsi i quali senza attivazione da parte del Gestore, il Comune potrà adire le vie giudiziarie per la risoluzione del contratto.

Resta in ogni caso fissata una sanzione di Euro 500 al giorno per ogni giorno di ritardo nell'adempimento agli obblighi e per ciascuna inadempienza, da rivalutarsi annualmente secondo le variazioni degli indici istat relativi ai consumi delle famiglie degli impiegati ed operai.

Art. 7.- Rescissione

Alla scadenza fissata dalla Concessione, o nei casi in cui, ai sensi dell'Art. 47 del Codice della Navigazione, sia decaduta la Go Imperia S.r.l. o qualora la stessa rinunci all'affidamento, le opere edificate ricadenti nel Demanio Marittimo complete dagli accessori e pertinenze fisse, resteranno di assoluta proprietà dello stesso Demanio Marittimo senza che al Concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta. Le opere ricadenti su aree del Comune restano di proprietà dello stesso Comune.

All'atto della riconsegna si procederà alla verifica di funzionalità di tutta l'opera. Verifiche in corso di gestione potranno essere fatte a richiesta del Comune.

Stefano Paulolfo



Certifico io sottoscritto, Avv. FRANCO AMADEO, notaio in Imperia, iscritto nel distretto notarile di Imperia e Sanremo, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 82/2005 e s.m.i..

19 novembre 2025.

Firmato digitalmente: FRANCO AMADEO NOTAIO